



AFRICA/SUD SUDAN - Dai Monti Nuba all'Uganda per ricevere arti artificiali grazie alla Chiesa cattolica

Juba (Agenzia Fides)- La Chiesa cattolica ha aiutato 20 persone che hanno subito amputazioni a nella guerra nei Monti Nuba (Sudan) a raggiungere una struttura ospedaliera in Uganda dove potranno ottenere protesi artificiali. Queste persone si uniranno ad altre 13 provenienti dal campo profughi di Yida (Sud Sudan).

Il Sudan Catholic Network ha citato un ufficiale medico che ha spiegato come Sua Ecc. Mons. Macram Max, Vescovo di El Obeid (nella cui diocesi ricadono i Monti Nuba) ha esercitato pressioni per ottenere fondi al fine di impiantare arti artificiali ai pazienti e permettere loro di condurre una vita normale.

Il primo gruppo di 35 persone era stato inviato in Uganda per subire l'impianto di arti artificiali.

Uno dei nuovi pazienti si è detto felice di essere nella lista di coloro che si recheranno in Uganda per ricevere una nuova gamba ed ha ringraziato la diocesi di El Obeid per l'opportunità offertagli.

Sono stati pianificati viaggi per altri dieci gruppi di amputati in diversi ospedali in Uganda per l'impianto di arti artificiali. (L.M.) (Agenzia Fides 27/2/2013)